

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 14/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 21/07/2015 al n. 98158, con la quale la Sig.ra Messina Domenica Giuseppa, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 21/11/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 6 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 158789 del 29/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, tra gli altri, che la Sig.ra Messina Domenica Giuseppa ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 6 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 21/11/2017;
- VISTA la nota prot. n. 21836 dell'11/09/2017, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, la summenzionata dipendente non può essere collocata in quiescenza prima del 31/12/2017;
- VISTA la nota prot. n. 98846 del 12/09/2017 con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/01/2018;
- VISTO il DA n. 1310 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 05/12/1987, reg. n. 35, fgl. n. 152, con il quale la predetta dipendente è stata nominata a decorrere dal 19/07/1986 nella qualifica di Assistente Amministrativo, assumendo effettivo servizio in data 01/07/1986;
- VISTO il DDG n. 1191 del 18/03/2015 con il quale alla Sig.ra Messina Domenica Giuseppa sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 2, mesi 3 e giorni 27;
- VISTO il DDG n. 1193 del 18/03/2015 con il quale alla Sig.ra Messina Domenica Giuseppa sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 10;
- VISTO il DDS n. 401 del 05/02/2016 con il quale alla Sig.ra Messina Domenica Giuseppa è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 6;

VISTO il DDG n. 7942 del 10/08/2004 con il quale la Sig.ra Messina Domenica Giuseppa, ai sensi e per gli effetti della DPR n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che la Sig.ra Messina Domenica Giuseppa alla data del 31/12/2017 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 64 mesi 9 e giorni 11 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 19/07/1986 al 31/12/2017	31	5	11
Servizio riconosciuto (DDG n. 1191 del 18/03/2015)	2	3	27
Servizio riconosciuto (DDG n. 1193 del 18/03/2015)	0	10	0
Periodo riscattato (DDS n. 401 del 05/02/2016)	0	6	0
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>35</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/01/2018, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra MESSINA DOMENICA GIUSEPPA, nata a Catania il 19/03/1953, categoria "D" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 6 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

Palermo, li 23 NOV 2017

IL DIRIGENTE GENERALE  
L. Gramanico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giovanni Angileri)

IL COLLABORATORE  
(Dott.ssa Rosa Scimeca)

